

PROGRAMMA DEL CORSO DI TEORIE E TECNICHE DEI TEST

SETTORE SCIENTIFICO

M-PSI/03

CFU

6

MODALITÀ DI ESAME ED EVENTUALI VERIFICHE DI PROFITTO IN ITINERE

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Roma. Gli esami scritti, invece, possono essere sostenuti sia nella sede centrale che nelle sedi periferiche. L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula di solito tre domande. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali sia le domande scritte sono formulate per valutare tanto il grado di comprensione delle nozioni teoriche quanto la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

- Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti

L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente.

Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

- Attività di didattica erogativa (DE)

36 Videolezioni + 36 test di autovalutazione

Impegno totale stimato: 36 ore

- Attività di didattica interattiva (DI)

Redazione di un elaborato Partecipazione a una web conference Svolgimento delle prove in itinere con feedback
Svolgimento della simulazione del test finale

Totale 6 ore

- Attività di autoapprendimento

108 ore per lo studio individuale

- Libro di riferimento

Dispense del docente. Boncori, L. (2006). I test in psicologia. Bologna: il Mulino. Argentero, P. (2006). I test nelle organizzazioni. Bologna: il Mulino.

MODALITÀ DI RACCORDO CON ALTRI INSEGNAMENTI

Il corso rappresenta un insegnamento caratterizzante spendibile in tutti i settori della psicologia del lavoro e delle organizzazioni e, pertanto, integrabile con tutti gli insegnamenti del corso di laurea.

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso ha lo scopo di far acquisire agli studenti competenze relative alla costruzione, alla scelta e all'uso dei test psicologici. In linea con il corso di laurea, lo studente prenderà consapevolezza delle problematiche relative al tema della misurazione in psicologia; alle caratteristiche metrologiche che ogni strumento dovrebbe avere per essere definito un "buon test"; nonché alla interpretazione e comunicazione dei risultati nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale. Nello specifico, verranno analizzate le diverse tipologie di strumenti di misura e l'utilità che questi hanno nei diversi ambiti applicativi tipici della psicologia del lavoro e delle organizzazioni (orientamento professionale, selezione del personale e assessment, gestione delle risorse umane, benessere organizzativo, stress lavoro correlato, burn-out e mobbing).

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente acquisirà, in particolare, conoscenze finalizzate alla comprensione delle tecniche per misurare costrutti psicologici, nonché valutare e gestire alcuni problemi associati a tali misure. Imparerà i concetti utili per la realizzazione, la scelta e la somministrazione dei test, per le analisi dei dati e la restituzione dei risultati, con particolare riguardo ai contesti del mondo del lavoro e delle organizzazioni.

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente, al termine del corso, avrà la capacità di utilizzare le conoscenze maturate sulla teoria e le tecniche dei test in maniera applicativa nei diversi ambiti della psicologia del lavoro e delle organizzazioni. Attraverso l'analisi di strumenti di valutazione (test e questionari) specifici, svilupperà le capacità tecnico-organizzative relative soprattutto alla scelta e alla somministrazione dei test, all'elaborazione e alla presentazione dei risultati. Inoltre, imparerà a gestire queste diverse fasi nel rispetto delle indicazioni etico-deontologiche.

- Autonomia di giudizio

Gli studenti matureranno la capacità critica e di giudizio che consentirà loro di individuare in maniera mirata quali test utilizzare nei diversi ambiti della psicologia del lavoro e delle organizzazioni. Lo studente saprà integrare le conoscenze che apprenderà durante il corso con ulteriori nozioni per affrontare in modo appropriato la complessità dei contesti organizzativi. Inoltre, avrà la capacità di rielaborare in maniera critica i contenuti appresi durante il corso, anche in relazione alle conoscenze provenienti dalle altre discipline psicologiche e a tematiche non prioritariamente psicologiche rispetto a cui può dimostrarsi efficace l'utilizzo della teoria e delle tecniche dei test.

- Abilità comunicative

Lo studente imparerà a comunicare in modo chiaro e lineare le conoscenze relative alle fasi di costruzione, scelta e somministrazione dei test, rilevazione e analisi dei dati, a seconda degli interlocutori (specialisti e non specialisti) e dei contesti di applicazione (i settori funzionali al mondo del lavoro e delle organizzazioni).

- Capacità di apprendimento

L'insegnamento "Teoria e tecniche dei test" è pensato come esperienza per padroneggiare in maniera consapevole i concetti specifici ed i linguaggi tecnici del settore, oltre che gli strumenti concreti da utilizzare nei diversi ambiti professionali. La piena consapevolezza di questi elementi e dei propri obiettivi di apprendimento consentirà allo studente di valutare l'esigenza di aggiornamento, di definire ulteriori esperienze di autoapprendimento, di creare occasioni di formazione in integrazione con quella proposta dal presente insegnamento.

PROGRAMMA DIDATTICO

- 1 - Il testing psicologico: origini, definizioni, funzioni
- 2 - I tipi di test attualmente in uso
- 3 - Finalità e ambiti di applicazione dei test psicologici
- 4 - Misurare mediante i test
- 5 - Elementi costitutivi dei test
- 6 - Descrizione e classificazione dei test psicologici
- 7 - La standardizzazione
- 8 - Dal punteggio grezzo al punteggio standardizzato
- 9 - La validità
- 10 - Validità dei test come esigenza etica
- 11 - La validità di facciata
- 12 - La validità di contenuto
- 13 - Validità di contenuto come accuratezza di costruzione di un test
- 14 - Attendibilità: un aspetto della validità empirica

- 15 - Attendibilità: metodi di verifica
- 16 - Il processo di somministrazione
- 17 - Modo di somministrare il test
- 18 - La validità rispetto a un criterio
- 19 - La validità del costrutto
- 20 - Scegliere il test da somministrare
- 21 - Pianificare e organizzare la valutazione
- 22 - Autenticità e falsificabilità delle risposte al test
- 23 - La desiderabilità sociale
- 24 - Il rapporto psicologico e la comunicazione dei risultati
- 25 - Il testing computerizzato
- 26 - L'evoluzione dei test nei contesti organizzativi
- 27 - Criteri di validazione dei test in ambito organizzativo
- 28 - Test e valutazione del personale
- 29 - Test e altri metodi di valutazione in ambito organizzativo
- 30 - Linee guida di deontologia professionale nell'uso dei test
- 31 - Test di abilità generale
- 32 - Le batterie multiattitudinali
- 33 - Test di conoscenze
- 34 - Test di personalità
- 35 - Questionari di interessi professionali
- 36 - Strumenti per valutare benessere e stress organizzativo

DOCENTI

/**/

Mario Miccoli Alessio Facchin